

## **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 12 marzo 2008**

### **V E R B A L E**

Il giorno mercoledì **12 marzo 2008** alle ore 17,00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è riunita la seduta n. 177 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente punto all' odg:

Diritto di prelazione sulle quote ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale Società ATVO;

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Concordia Sagittaria Jesolo, Meolo, Pramaggiore e Fossalta di Portogruaro. Sono quindi rappresentate n. 15 Amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre:

- Enza Vio (Assessore ai trasporti e mobilità Provincia di Venezia);
- Gastone Rabbachin (Presidente ATVO);
- Stefano Cerchier (Direttore ATVO);
- Giuliano Basso (Provincia di Venezia);
- Paolo Gabbi (Provincia di Venezia);
- Giuliano Sartori (Provincia di Venezia).

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 17.15 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

#### **PRIMO PUNTO: Diritto di prelazione sulle quote ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale Società ATVO.**

Bertoncello: chiarisce che la discussione odierna è conseguente all'incontro svoltosi sabato 8 marzo tra i vertici dell'azienda francese Transdev e i soci pubblici di ATVO e alla seduta precedente. Spiega che è opportuno arrivare a prendere una decisione perchè i tempi sono ristretti, cede dunque la parola all'Assessore provinciale Enza Vio.

Vio: ribadisce ciò che il presidente Zoggia ha espresso nella seduta precedente e cioè la volontà della Provincia di esercitare subito il diritto di prelazione precisando che la Provincia ha maturato la decisione di acquistare le quote di ATVO messe in vendita dai soci privati, data la difficoltà per i comuni di reperire i fondi per far fronte al diritto di prelazione.

Sottolinea l'importanza di questa decisione nell'ottica, di avviare la costituzione di un'holding con il compito di unire le società di trasporti delle province di Venezia, Treviso e Padova in vista della prossima gara regionale. Conclude che la Provincia è disposta a fare questo sforzo finanziario per rafforzare le eccellenze dei servizi forniti da ATVO al territorio e per affrontare il grande progetto della holding.

Rabbachin: esprime parere positivo per la decisione della Provincia considerato che c'è volontà di esercitare il diritto di prelazione da parte degli enti locali ma ci sono difficoltà nel reperimento delle risorse necessarie. Aggiunge che la Provincia ha lavorato molto per essere capofila e per farsi carico delle quote che i comuni non sarebbero in grado di acquisire.

Informa che a seguito dalla riunione di sabato 8 marzo, Transdev ha formalizzato la sua proposta di partner tecnico di minoranza ribadendo la sua disponibilità a mettere a disposizione il know how aziendale e confermando la collaborazione con ATVO. Sottolinea la necessità di partecipare alla gara pubblica come holding.

Propone che i Sindaci manifestino parere favorevole ad esercitare il diritto di prelazione inviando una lettera di intenti alla Provincia per esprimere l'assenso al progetto di acquisizione delle quote da parte della Provincia.

Bertoncello: sottolinea l'importanza della decisione della Provincia di acquisire le quote a prescindere dalla disponibilità dei comuni e ritiene opportuno conferire un appoggio politico formale in tal senso al Presidente Zoggia. Auspica che tutti i comuni trovino a condividere questa direzione.

Chiede poi un chiarimento sulla procedura da tenere nel caso in cui un comune fosse interessato a partecipare all'acquisizione di quote ma si trovasse nell'impossibilità immediata di reperire le risorse necessarie.

Cerchier: sottolinea l'opportunità di individuare il capofila dell'operazione data la ristrettezza dei tempi per l'esercizio del diritto di prelazione e consiglia una delibera di giunta per approvare la scelta della Provincia.

Sarto: chiede quale percentuale di quote sarebbe dunque in capo alla Provincia e la conferma della procedura a bando se volesse cedere delle azioni.

Vio: spiega che la Provincia detterebbe il 52% delle quote che solo nel contesto della holding sarebbe in grado di cedere.

Moro: aggiunge che sarebbe opportuno che i comuni convocassero il Consiglio per formalizzare l'adesione all'intento della Provincia.

Perissinotto: chiede alla Provincia di predisporre una traccia del testo che i Comuni potranno utilizzare per aderire alla sua decisione.

Beraldo: approva la scelta della Provincia ma dato lo sforzo economico che questa comporta, raccomanda che non vengano trascurati gli impegni che la Provincia stessa ha con i comuni.

Vio: conferma che la Provincia manterrà tutti gli impegni assunti.

Nuzzo: apprezza lo sforzo della Provincia ed auspica che la Provincia dato che deterrà la maggioranza delle quote, tenga conto delle i comuni

Vio: ribadisce la massima disponibilità da parte della Provincia verso il territorio sottolineando l'importanza dei servizi che i comuni devono offrire ai cittadini.

Rabbachin: ribadisce il concetto che l'ATVO per gli enti locali va tutelata nella possibilità di svolgere i suoi servizi nel territorio. Sottolinea l'opportunità di rivedere anche le indennità chilometriche riservate all'ATVO che risultano sfavorite rispetto a quelle del vicino Friuli.

Vio: risponde che la questione sarà presa in esame.

*Viene stabilito che entro giovedì 13 marzo p.v. la Provincia farà pervenire ai comuni i testi della comunicazione formale per la manifestazione di assenso alla volontà della Provincia di esercitare il diritto di prelazione con l'acquisizione delle quote di ATVO messe in vendita dai soci privati. Le comunicazioni di adesione da parte dei Comuni dovranno pervenire alla Provincia venerdì 14 marzo p.v., data in cui si terrà il Consiglio Provinciale.*

Bertoncello: Ricorda ai Sindaci di far pervenire entro le ore 12.00 del 14 marzo le loro osservazioni in merito al piano di zonizzazione dei servizi associati di Polizia Locale in vista della riunione con il Prefetto che si terrà nel pomeriggio dello stesso 14 marzo.

Esauriti gli interventi, la seduta è tolta alle ore 18,15.